

ACLI

..informando.. **COMO**

Incontri di studio - Orvieto 9 e 10 settembre

"Bios & Polis. La vita nuova frontiera della questione sociale": sarà questo il tema del VII Incontro di studi delle Acli (Orvieto 9-10 settembre). Un modo per non archiviare i recenti referendum sulle tecniche di fecondazione assistita, ma soprattutto un'occasione per riflettere su un futuro che è già tra noi.

Sui temi della vita manca un alfabeto sociale. Sappiamo come resistere al liberismo in fare o sul lavoro. fronte ai "rischi di rale". Sappiamo co-discriminazioni per to e istruzione. Bal-alle discriminazioni il controllo del ge-

Come non ci la narrazione di u-sorridente e foriera tutti, smascherando limiti, contraddizioni e cercando un "altra globalizzazione", così non resteremo inerti di fronte alla manomissione della vita, alla sua riduzione a merce.



economia, nel wel-Siamo disarmati di una genetica libe-me contrastare le sesso, razza, reddi-bettiamo di fronte possibili attraverso noma umano.

siamo rassegnati al-na globalizzazione di benessere per

E proveremo a formulare risposte perché la persona e la comunità siano ancora i cardini di un umanesimo ormai globale e planetario.

Bios e Polis
La vita nuova frontiera della questione sociale

Venerdì 9 settembre 2005

ore 10,30

Momento dello spirito

Don Giuseppe Masiero

Incaricato nazionale CEI per la formazione spirituale nelle Acli

Introduzione

Mons. Giuseppe Betori

Segretario generale della CEI

"Vangelo della vita e relativismo etico"

Silvano Petrosino

Docente di Semiotica e Filosofia morale, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano/Piacenza

vita, pluralismo culturale e democrazia"

"La vita tra natura e tecnica"

Angelo Vescovi

Neurofarmacologo, Condirettore Istituto cellule staminali Osp. San Raffaele di Milano

"Frontiere della biotecnologia ed etica della ricerca"

Lucetta Scaraffia

Docente di Storia contemporanea, Università di Roma "La Sapienza"

Ordinario Diritto civile Università di Roma "La Sapienza"; già Presidente dell'Autorità Garante per la

"Tutela della persona e rischio del post-

Sabato 10 settembre

ore 9,30

Momento dello spirito

Don Sandro Spriano

Cappellano Carcere di Rebibbia

ore 10,00

Approfondimento

Bisogni e desideri: sale e lievito della vita

Presidente Consorzio Aaster

"Il corpo tra bisogni e desideri"

Vittorino Andreoli

"Paure e sogni dell'uomo

Scrittore e Poeta

"La congiunzione 'e' "

Il lavoro e la festa per la vita

"La città, il tempo e la festa"

Segretario generale CISL

"Non di solo lavoro. Liberare il tempo per dare spazio alla vita"

"Quando la festa entra nell'impresa"

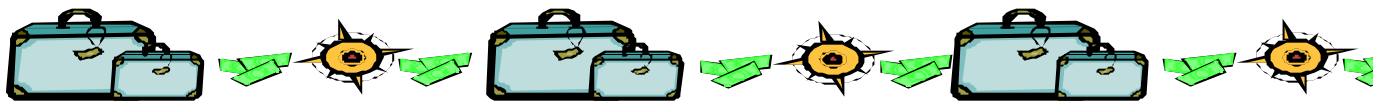
Italia 2006: per una agenda sociale globale

faccia a faccia tra:

-
Roberto Della Seta -

- Movimento dei Focolari

e



NOTIZIE LOGISTICHE

Costo del pacchetto completo dalla cena dell'8 settembre al pranzo del 10 settembre sistemazione negli alberghi di Orvieto-scalo o in Agriturismo:

euro 180 in camera doppia o tripla
euro 235 in camera singola

Costo del soggiorno per una sola notte (dal pranzo di venerdì 9 settembre al pranzo di sabato 10 settembre) negli alberghi di Orvieto-scalo o in Agriturismo:

euro 125 in camera doppia
euro 155 in camera singola

Il costo del soggiorno sarà a carico dei partecipanti, il costo del via

Possibilità di pernottare la notte del 10 e di partecipare alla marcia della Pace.

Prenotazioni e informazioni presso sede provinciale ACLI entro e non oltre il 15 luglio
(tel. 031 3312726 fax 031 3312750 mail:organizzazione@aclicomo.it)



del 24 giugno

ASSOCIAZIONISMO Il nuovo presidente è Vittorio Pozzi: sostituisce Franco Fragolino, che lascia dopo otto anni

«Un ritorno alle radici della solidarietà»

Rinnovata l'attenzione delle ACLI per il terzo settore e l'ispirazione al cattolicesimo democratico



Alla ricerca delle radici perdute, ovvero uno sguardo alle origini che tiene in gioco la riflessione sui valori: sarà questa la prima mossa del neo eletto presidente provinciale delle ACLI Vittorio Pozzi che si appresta ad assumere una serie di iniziative,

sempre sociali consolidati nel corso degli anni. eletto all'unanimità lo scorso martedì, Pozzi ha pubblicizzato ufficialmente ieri il suo progetto che si inserisce pienamente nella linea già tracciata sotto la presidenza di Franco Fragolino, in carica già da otto anni. il cambio ai vertici ACLI riguarda anche gruppo di presidenza costituito da **Stefano Panzetta** vicepresidente vicario, **Marina Consonno** vicepresidente e dai segretari **Emanuele Cantaluppi**, **Emanuela Colombo**, **Pierangelo Torricelli**. Rispetto alla continuità dei programmi, sulla stessa linea stabilita dal congresso di due anni fa, è intervenuto il presidente uscente Franco Fragolino che ha confermato il suo impegno nel ruolo di presidente del patronato e di rappresentante della provincia di Como in seno al consiglio regionale ACLI. «Sono pronto a dare il mio contributo dal punto di vista delle idee e del pensiero - così ha affermato - sembra importante che le ACLI riprendano la riflessione attorno al cattolicesimo democratico, perno e ispirazione dell'attività». Poi, quasi come si trattasse della consegna di un patrimonio che in questi ultimi anni ha fortemente incrementato il suo valore e sottolineando al contempo che la nuova nomina è stata determinata dalla scadenza del mandato (lo statuto non consente di protrarre lo stesso incarico presidenziale oltre gli otto anni ndr) Fragolino ha puntato l'attenzione sul terzo settore e sulle varie forme di attività in rete sul territorio lariano che hanno visto le ACLI protagoniste di primo piano. «Dai circoli ACLI che nei paesi offrivano un riferimento associativo rispondente a bisogni di varia natura, siamo passati ad un'organizzazione in grado di affrontare tematiche puntuali che vanno dall'educazione ad un consumo critico e solidale, alla volontà delle famiglie di costruire percorsi specifici» ha precisato Fragolino mettendo in rilievo il significativo

coinvolgimento della gente confermato da circa 5000 iscritti alle ACLI provinciali e la forte tendenza aggregativa segnalata dalla nascita del forum del terzo settore piuttosto che dal forum delle associazioni familiari o da rapporti di collaborazione con Confcooperative e con la compagnia delle opere. domenica 26 il neo presidente Vittorio Pozzi incontrerà il mondo ACLI sta nel corso di FestACLI 2005 che si svolgerà presso il circolo ACLI di Ponte Lambro con una serie di eventi, a partire da questa sera alle ore 21 e per l'intera domenica: il primo appuntamento per la gara di bocce è fissato alle 9 l'esibizione "Palestra Luna", inizierà alle 16,30.



l'intervista

VITTORIO POZZI
PRESIDENTE ACLI

«Oggi mancano il dibattito e la condivisione dei valori»

Vittorio Pozzi, 70 anni compiuti oltre metà dei quali dedicati alle acli. Ora eletto all'unanimità, presidente pro-

E' vero che non dimostra la sua età, ma come si spiega questo impegnativo incarico?

Il mio impegno nell'associazionismo inizia negli anni cinquanta e poi nelle acli ho lavorato per decenni... Credo mi abbiano considerato competente per rivestire questo ruolo in questa fase di passaggio verso il congresso che si terrà fra due anni. Non mi piace pensare però che abbiano eletto per riconoscenza, ma per avermi ritenuto in grado di assolvere bene questo compito che non mi sembra di poco conto.

Non appena ha ufficializzato il suo nuovo ha manifestato la volontà di ritornare alle radici dell'esperienza associativa. come mai questo sguardo al passato?

Le Acli oggi registrano una situazione molto ricca di risorse umane e di risultati soddisfacenti. E' sotto gli occhi di tutti il generale apprezzamento degli utenti che si rivolgono alle Acli per la gamma di servizi erogati. Ma questo il tempo per ritornare sui motivi e sulle idealità un tempo molto vivaci e che nella fase attuale rischiano di rimanere in ombra. Manca la condivisione dei valori, manca il dibattito... E' vero che il contesto storico è diverso e che non si possono riproporre certi contenuti legati alle ideologie, ma vogliamo tornare a lanciare qualche provocazione... .